

 Nell'ambito del progetto BigEpi, il DEP Lazio ha condotto uno studio sulla popolazione residente a Roma utilizzando i dati amministrativi dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Sociale (INPS) per esaminare l'associazione tra settori occupazionali e mortalità accidentale e non accidentale.

L'analisi ha coinvolto oltre 900.000 persone, seguite dalla data del censimento del 2011 fino al 31 dicembre 2019, e ha rivelato che alcuni settori, come la produzione di cibo e tabacco, la lavorazione dei metalli, la pulizia e la costruzione, presentano rischi maggiori per la salute dei lavoratori. In particolare, uomini e donne impiegati in hotel, campeggi, bar e ristoranti e nei servizi di pulizia hanno presentato un rischio maggiore di mortalità per cause non accidentali rispetto ad altri settori. Questa analisi è stata utile per dimostrare come i dati amministrativi possano essere utilizzati per identificare i gruppi di popolazione più suscettibili e caratterizzare i settori a rischio, al fine di adottare misure di prevenzione più efficaci e proteggere la salute dei lavoratori.

[Clicca qui per il link della pubblicazione](https://www.mdpi.com/1660-4601/20/10/5767).